

## CONTRATTO DI COMODATO

\* \* \*

L'anno duemilaventicinque (2025) addì ..... del mese di ....., in ....., con la presente scrittura privata redatta in duplice originale da valersi ad ogni effetto di legge,

TRA

i Sigg.ri

██████████ (C.F. ....), nata a ..... il .....

██████████ (C.F. ....), nata a ..... il .....

██████████ (C.F. ....), nato a ..... il .....

in qualità di coeredi dell'Ing. Carlo Alberto Carutti, per sé e per i loro aventi causa (congiuntamente, i "Comodanti");

E

il **Comune di Cremona** con sede in Cremona, Piazza del Comune, n. 8 (C.F. e P.IVA 00297960197), nella persona della dottoressa Maria Chiara Bondioni (C.F. ....), nella sua qualità di direttore del Settore Cultura e Turismo (il "Comodatario");

(i Comodanti e il Comodatario, congiuntamente, le "Parti" e ciascuno, individualmente, una "Parte").

VISTA

- la deliberazione della Giunta Comunale n.... del.....: "*Atto di indirizzo relativo all'accettazione a titolo di comodato gratuito a tempo determinato della collezione di strumenti antichi 'Carlo Alberto Carutti' per il Comune di Cremona – Sistema Museale*" esecutiva ai sensi di legge, in atti del Comodatario;

- la determinazione dirigenziale n.... del..... avente ad oggetto: "*Approvazione dello schema di contratto di comodato gratuito a tempo determinato tra il Comune di Cremona e gli eredi dell'ing. Carlo Alberto Carutti relativo all'accettazione di strumenti antichi 'Carlo Alberto Carutti' per il Comune di Cremona-Sistema Museale*";

PREMESSO CHE

A. i Comodanti sono comproprietari della Collezione (come di seguito definita), in forza di validi titoli successori;

- B. la Collezione costituisce un importante nucleo internazionale di strumenti musicali legato alla storia della liuteria europea. Per esercitare con maggiore coerenza ed efficacia le funzioni di conservazione, valorizzazione e promozione di cui al presente contratto (il “**Contratto**”), la gestione della Collezione si coordina con le azioni inerenti al patrimonio delle collezioni civiche e, in particolare, con le collezioni civiche liutaie custodite presso il Museo del Violino;
- C. in data 17 gennaio 2014, l’Ing. Carlo Alberto Carutti ha sottoscritto con il Comodatario un contratto di comodato della Collezione presso Palazzo Affaitati, di durata pari a 5 (cinque) anni;
- D. successivamente, in data 10 dicembre 2018, l’Ing. Carlo Alberto Carutti ha sottoscritto con il Comodatario un contratto di deposito della Collezione presso Palazzo Affaitati, di durata pari a 5 (cinque) anni;
- E. è interesse delle Parti rinnovare la collaborazione allo scopo di promuovere la pubblica fruizione e la valorizzazione della Collezione, attualmente collocata presso Palazzo Affaitati;
- F. il Comodatario ha provveduto a ottenere, ove richiesta, l’autorizzazione di cui all’art. 44, comma primo, del d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- G. le Parti intendono definire i termini e le condizioni della collaborazione attraverso la sottoscrizione del presente Contratto.

Ciò premesso, che – insieme agli allegati – costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

## **ART. 1 – OGGETTO**

- 1.1 I Comodanti concedono in comodato gratuito e a tempo determinato al Comodatario, che accetta, la collezione di strumenti musicali, quale meglio identificata e descritta nell’elenco di cui all’Allegato A (la “**Collezione**”).

- 1.2 Il presente comodato ha lo scopo di garantire la pubblica fruizione, la conservazione e la valorizzazione della Collezione, senza che da ciò possa sorgere a favore del Comodatario alcun diritto, azione o aspettativa sulla Collezione.

## **ART. 2 – UBICAZIONE E MODALITÀ DI ESPOSIZIONE DELLA COLLEZIONE**

- 2.1 Salvo diverso accordo scritto con i Comodanti e per tutta la durata del presente Contratto, il Comodatario dichiara e garantisce di esporre la Collezione nella sede allestita presso la sezione del Museo Civico “Ala Ponzone” denominata “Le stanze per la musica”, collocandola in vetrine e spazi idonei alla sua corretta conservazione (gli “Spazi”), nonché garantendo l’adeguatezza e la funzionalità dei sistemi di sicurezza per tutta la durata del presente Contratto.
- 2.2 Resta inteso tra le Parti che, per tutta la durata del presente Contratto, ogni diversa soluzione espositiva della Collezione dovrà essere previamente concordata per iscritto tra le Parti e non dovrà comportare alcun costo aggiuntivo a carico dei Comodanti.

## **ART. 3 – OBBLIGHI DEL COMODATARIO**

- 3.1 Il Comodatario si impegna a custodire, conservare, valorizzare e promuovere la Collezione utilizzando la diligenza professionale richiesta ai sensi dell’art. 1176, comma secondo, cod. civ.
- 3.2 Senza pregiudizio di quanto previsto al successivo art. 17, l’eventuale pubblicazione, in tutto o in parte, della Collezione o di contenuti relativi alla Collezione, su qualunque tipologia di supporto (cartaceo e/o digitale), dovrà essere previamente approvata per iscritto dai Comodanti e dovrà riportare la seguente dicitura: “*Collezione di strumenti antichi ‘Carlo Alberto Carutti’*”. Tale dicitura dovrà essere riportata anche in prossimità del luogo di esposizione della Collezione.
- 3.3 Il Comodatario dichiara e garantisce che all’interno degli Spazi saranno garantite le seguenti condizioni ambientali di conservazione della Collezione:

- Umidità relativa: deve essere mantenuta tra il 45% e il 55% con fluttuazioni non superiori al 5% entro questi limiti entro un periodo di 24 ore.
- Temperatura: La temperatura alla quale sono conservati gli strumenti menzionati nell'Allegato A devono essere mantenute a un livello costante tra i 18 e i 24 gradi e non deve variare più di 2 gradi in un periodo di 24 ore.
- Illuminazione: i livelli di luce non devono superare i 200 lux. La luce ultravioletta deve essere inferiore a 74 microwatt per lumen. La luce diurna, fluorescente e altre lampade che superano questo livello devono essere dotate di un filtro.

3.4 I dati relativi a umidità, temperatura e illuminazione (ora ripresi alle disposizioni della Pinacoteca per la conservazione dei quadri) saranno ripresi e comprovati dal Maestro Fausto Cacciatori, referente della collezione.

#### **ART. 4 – VALORE DELLA COLLEZIONE E POLIZZA ASSICURATIVA**

4.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1806 cod. civ., le Parti attribuiscono alla Collezione il valore attuale di Euro duemilionitrecentoventitremila (2.323.000/00). La stima è effettuata dai Comodanti, tenuto conto del valore assicurativo della intera Collezione e ai fini dell'individuazione di eventuali responsabilità del Comodatario per il perimento della Collezione o di singoli strumenti che la compongono.

4.2 Il Comodatario dichiara e garantisce di aver stipulato un contratto assicurativo (Determinazione dirigenziale 2532/2024 del 23/12/2024 “Affidamento diretto alla Compagnia ARCH INSURANCE(EU) DESIGNATED ACTIVITY COMPANY sede di Milano, della polizza Fine Art a favore del Comune di Cremona, per il periodo dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2027”) con primaria società assicurativa a integrale copertura dei rischi per il patrimonio museale, compreso quello di terzi e quindi compresa la Collezione, facendosi carico del pagamento del relativo premio. Il Comodatario dichiara e garantisce che la Collezione è e sarà costantemente inclusa nel predetto contratto assicurativo per il valore di stima attribuito alla

Collezione, di volta in volta aggiornato e concordato con i Comodanti, e per l'intera durata del presente Contratto. Il Comodatario si impegna a compiere quanto necessario, in caso di sinistro, per far ottenere ai Comodanti il pieno indennizzo assicurativo dovuto per la Collezione (nella sua interezza o per la parte di essa oggetto di sinistro) e a corrispondere ai Comodanti quanto ricevuto a titolo di indennizzo da parte della compagnia assicurativa.

4.3 Resta ferma la responsabilità del Comodatario per dolo o colpa grave, propri e/o dei soggetti di cui il Comodatario risponde *ex art. 2049 cod. civ.*

#### **ART. 5 – DIRITTI SULL'OPERA OGGETTO DI COMODATO**

5.1 I Comodanti riconoscono e accettano che, per tutta la durata del presente Contratto, il Comodatario, previa autorizzazione scritta dei Comodanti, avrà la facoltà di utilizzare le riproduzioni della Collezione a fini istituzionali e/o di promozione dell'offerta turistica e culturale della città di Cremona, ovvero per motivi di studio e/o ricerca e/o didattici, nonché per il prestito a soggetti terzi delle immagini per pubblicazioni a solo scopo culturale e ai fini della valorizzazione della Collezione, sempre nel rispetto delle finalità di cui al presente Contratto.

5.2 Resta inteso che i Comodanti avranno la facoltà, ma non l'obbligo, di autorizzare per iscritto utilizzi della Collezione per finalità ulteriori rispetto a quelle sopra indicate.

#### **ART. 6 - VALORIZZAZIONE DELLA COLLEZIONE**

6.1 Il Comodatario si impegna a promuovere azioni di valorizzazione della Collezione mediante il coinvolgimento di tutti gli istituti che rientrano nel sistema museale, di ricerca e di formazione musicale e liutaia della città di Cremona, quali la Fondazione Museo del Violino, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia e il laboratorio Arvedi di diagnostica non invasiva, il Politecnico di Milano (sede di Cremona), il Musical Acoustic Lab, l'azienda speciale CR.Forma, la Scuola Internazionale di Liuteria e il Conservatorio Claudio Monteverdi.

6.2 Il Comodatario assicura un continuo e costante coordinamento con le istituzioni cittadine per garantire adeguati livelli di conservazione, fruizione pubblica, valorizzazione e ricerca della Collezione.

#### **ART. 7 – CONSERVATORE DELLA COLLEZIONE**

7.1 I Comodanti, d'accordo con il Comodatario, hanno individuato quale conservatore della Collezione il maestro Fausto Cacciatori (il “**Conservatore**”), già Conservatore del Museo del Violino, figura di comprovata professionalità ed esperienza nell'ambito della conservazione di strumenti musicali, anche al fine di garantire un accurato monitoraggio dello stato conservativo della Collezione stessa.

7.2 Resta inteso che l'eventuale emolumento, ove previsto, per l'attività del Conservatore resterà a esclusivo carico del Comodatario e non potrà comportare alcun onere e/o costo a carico dei Comodanti.

7.3 Resta altresì inteso che, in caso di eventuale sostituzione del Conservatore, l'individuazione del suo sostituto sarà effettuata a cura dei Comodanti, d'accordo con il Comodatario.

#### **ART. 8 – ACCESSO ALLA COLLEZIONE**

8.1 Il Comodatario assicura al Conservatore e ai Comodanti (anche disgiuntamente tra loro), o di soggetto/i da questi delegato/i, il libero accesso agli Spazi e alla Collezione per la verifica dello stato di conservazione della Collezione.

8.2 Tale diritto di accesso sarà consentito in qualsiasi momento, anche in più riprese, compatibilmente con gli orari di apertura e con il regolare funzionamento degli Spazi espositivi.

#### **ART. 9 – ATTIVITÀ DI RICERCA E STUDI**

9.1 Gli strumenti musicali della Collezione potranno servire da modello e fonte di studio, di ricerca e di attività didattica: per il raggiungimento di tale fine, il Comodatario potrà consentire, su

richiesta di terzi ricercatori e previo consenso scritto dei Comodanti e del Conservatore, che gli strumenti della Collezione vengano esaminati dai ricercatori medesimi.

9.2 Per i fini di cui al presente art. 9, i Comodanti concedono sin d'ora il loro consenso all'esame degli strumenti della Collezione, purché questo venga effettuato con l'osservanza delle seguenti condizioni:

- a.* sia acquisita dal Comodatario ogni autorizzazione eventualmente prevista per legge;
- b.* le operazioni di esame e ricerca sugli strumenti della Collezione non siano neppure potenzialmente dannose per gli strumenti che la compongono e comunque non vengano utilizzate sostanze chimiche, radioattive, ovvero non vengano effettuate asportazioni anche microscopiche della vernice o di altri materiali che li compongono;
- c.* l'esame degli strumenti della Collezione sia eseguito in perfetta osservanza di ogni indicazione del Conservatore, previo consenso scritto dei Comodanti e in presenza del Conservatore o di un suo incaricato.

#### **ART. 10 – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI PER LE ESECUZIONI**

10.1 Su indicazione del Conservatore e previo consenso scritto dei Comodanti, gli strumenti della Collezione potranno essere utilizzati per brevi esecuzioni musicali, da effettuarsi negli Spazi o, se in ambienti diversi dagli Spazi, alla presenza del Conservatore e nel rispetto delle prescrizioni dallo stesso fornite.

10.2 Resta inteso che l'eventuale trasporto degli strumenti della Collezione in ambienti diversi dagli Spazi dovrà essere effettuato a spese e cura del Comodatario, alla presenza del Conservatore e nel rispetto delle prescrizioni dallo stesso fornite.

#### **ART. 11 – RESTITUZIONE TEMPORANEA DELLA COLLEZIONE**

11.1 Il Comodatario riconosce e garantisce ai Comodanti la facoltà di richiedere per iscritto la restituzione temporanea di uno o più strumenti della Collezione.

- 11.2 In tale ipotesi, l'efficacia del presente Contratto sarà temporaneamente sospesa con riferimento agli strumenti della Collezione di cui i Comodanti abbiano richiesto la restituzione. Tale sospensione decorrerà dal momento della restituzione degli strumenti ai Comodanti e fino alla riconsegna degli stessi al Comodatario.
- 11.3 Durante il periodo di sospensione dell'efficacia del presente Contratto, sarà altresì sospesa la copertura assicurativa sugli strumenti temporaneamente restituiti ai Comodanti.
- 11.4 Le modalità e i termini di consegna e riconsegna degli strumenti della Collezione saranno di volta in volta concordati in buona fede tra le Parti e sotto la responsabilità dei Comodanti, ferma restando la necessità di redazione e sottoscrizione di verbali attestanti ogni spostamento degli strumenti stessi.

#### **ART. 12 – RESTITUZIONE ANTICIPATA DELLA COLLEZIONE**

- 12.1 I Comodanti avranno la facoltà, in ogni momento, di recedere anticipatamente dal presente Contratto con riferimento a tutti gli strumenti della Collezione o solo a parte di essi. Pertanto, in tale ipotesi, potranno richiedere al Comodatario la restituzione anticipata della Collezione, in tutto o in parte a seconda dei casi. Tale richiesta dovrà essere trasmessa per iscritto dai Comodanti al Comodatario a mezzo lettera raccomandata o tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@comunedicremona.legalmail.it, con un preavviso non inferiore a 90 giorni.
- 12.2 Le modalità, il luogo e i termini di restituzione anticipata degli strumenti della Collezione saranno concordati in buona fede tra le Parti. Eventuali costi relativi alla restituzione anticipata della Collezione, ove previsti, saranno interamente a carico dei Comodanti.
- 12.3 Dalla data di riconsegna degli strumenti della Collezione ai Comodanti cessa qualunque obbligo e responsabilità relativi ad essi in capo al Comodatario, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 17.

#### **ART. 13 – INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RESTAURO**

- 13.1 I Comodanti si impegnano a sostenere i costi relativi agli interventi straordinari di restauro necessari alla conservazione della Collezione, nonché a collaborare con il Comodatario – senza che ciò costituisca alcun obbligo di risultato per i Comodanti – per l'individuazione e/o il reperimento, mediante attività di fund raising, dei fondi necessari alle azioni di valorizzazione della Collezione, secondo le indicazioni del Conservatore.
- 13.2 Il Comodatario, in accordo con i Comodanti e il Conservatore, si impegna a intraprendere ogni possibile azione per la manutenzione ordinaria e, ove si rendesse necessaria per ovviare a criticità dovute a colpa o negligenza del Comodatario, la manutenzione straordinaria della Collezione, sostenendone i relativi costi.

#### **ART. 14 – FURTI, SOTTRAZIONI, PERDITE, DANNEGGIAMENTI**

- 14.1 Il Comodatario ha l'obbligo di segnalare tempestivamente per iscritto ai Comodanti eventuali furti o sottrazioni, perdite e danneggiamenti o alterazioni, anche minime, alla Collezione e/o a singoli strumenti, sulla base delle indicazioni e delle relazioni del Conservatore.
- 14.2 Il Comodatario ha altresì l'obbligo di adoperarsi, ove possibile, per limitare il danno o recuperare i beni della Collezione, nonché di immediatamente comunicare l'eventuale sottrazione di uno o più beni della Collezione alle Autorità Giudiziarie, di P.S. e alla Soprintendenza competenti.
- 14.3 Resta inteso che il Comodatario sarà responsabile nei confronti dei Comodanti di ogni eventuale furto, sottrazione, perdita o danneggiamento, anche minimo, alla Collezione, derivanti da proprio dolo e/o colpa grave.

#### **ART. 15 – CORRISPETTIVO**

- 15.1 Trattandosi di comodato gratuito, nessun corrispettivo è dovuto ai Comodanti da parte del Comodatario.

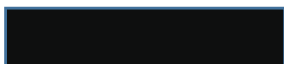
#### **ART. 16 – DURATA**

- 16.1 La durata del presente Contratto è di 5 (cinque) anni dalla data di sottoscrizione, salvo disdetta di una delle Parti da comunicarsi all'altra Parte, a mezzo lettera raccomandata o tramite PEC, con un preavviso non inferiore a 90 giorni.
- 16.2 È in ogni caso espressamente esclusa la possibilità di tacito rinnovo del presente Contratto.

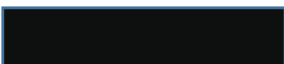
#### **ART. 17 – NORME FINALI**

- 18.1 Il presente Contratto sostituisce qualsiasi precedente accordo tra le Parti, orale o scritto, in relazione a quanto oggetto del Contratto medesimo.
- 18.2 Qualsiasi modifica o revisione del presente Contratto dovrà essere espressamente concordata dalle Parti per iscritto.
- 18.3 Qualora una o più disposizioni del presente Contratto risultassero invalide o inefficaci, in tutto o in parte, ai sensi del diritto applicabile, le restanti pattuizioni manterranno la loro validità ed efficacia. In tale ipotesi, le Parti si obbligano a negoziare in buona fede clausole sostitutive che, nel rispetto del diritto applicabile, preservino gli effetti e le finalità perseguite dalle Parti attraverso le clausole dichiarate invalide o inefficaci.
- 18.4 Il presente Contratto è disciplinato dalla legge italiana. In caso di controversia inerente alla relativa interpretazione, validità, esecuzione e/o risoluzione, le Parti riconoscono la competenza esclusiva del Tribunale di Cremona.
- 18.5 Tutte le imposte di registro, di bollo e le altre imposte indirette e tasse eventualmente dovute in relazione al presente Contratto sono a carico esclusivo del Comodatario.
- 18.6 Il presente Contratto è soggetto a registrazione.

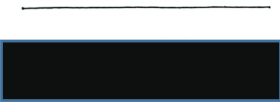
Cremona, il



**Il Comune di Cremona**



\_\_\_\_\_



Allegato A) – descrizione Collezione

S A L A	T E C A	E L E N C O	N° Inv	Strumento	Autore	Luogo	Data	Valore assicurativo
1	1	1	1	chitarra	Fedele Barnia	Venezia	1740	
1	2	2	2	chitarrino/bat.	Agostino Rosa (attr.)	Roma/Rieti	1780c.	
2	14	15	3	chitarra	Jean Baptiste Voboam (attr.)	Parigi	Post1711	
2	15	16	4	chitarra	Jean-Nicolas Lambert	Parigi	1775	
2	16	17	5	chitarra	Pierre Michelot (attr.)	Parigi	1775c.	
2	17	18	6	chitarra	Edmond Saunier	Parigi	1780c.	
2	19	20	7	chitarra	Gérard Deleplanque	Lille	1785	
2	20	21	8	chitarra	Louis Moitissier	Mirecourt	1790c.	
2	21	22	9	chitarra	Anonimo	Mirecourt	1790c.	
2	18	19	10	Chitarra/ liuto	Edmond Saunier	Parigi	1780c.	
1	5	5	11	chitarra/lira	G.B. e Raffaele Fabricatore	Napoli	1819	
4	34	37	12	chitarra	Michael Rauche	Londra	1761	
4	35	38	13	chitarra	William Gibson	Dublino	1771	
1	9	10	14	chitarra	Raffaele Calace	Napoli	1906	
1	3	3	15	chitarra	Giovanni Battista Fabricatore	Napoli	1798	
1	4	4	16	chitarra	Gennaro Fabricatore	Napoli	1810	
1	6	6	17	chitarra	Giuseppe Filano (attr.)	Napoli	1800c.	
1	7	7	18	chitarra	Luigi Filano	Napoli	1819	
2	10	11	19	chitarra	Carlo Guadagnini	Torino	1812	
2	11	12	20	chitarra	Gaetano II Guadagnini	Torino	1828	
2	12	13	21	chitarra	Antonio Guadagnini	Torino	1856	
2	13	14	22	chitarra	Francesco Guadagnini	Torino	1912	
1	8	8	23	chitarra	Pasquale Vinaccia	Napoli	1880	
1	9	9	24	chitarra	Pasquale Vinaccia	Napoli	1883	
3	22	23	25	chitarra	Louis David Pons	Parigi	1822	
3	23	24	26	chitarra	Louis David Pons	Londra	1820c.	
3	24	25	27	chitarra	Joseph Pons (attr.)	Parigi	1830c.	
3	25	26	28	chitarra	René Lacote (attr.)	Parigi	1826c.	
3	26	27	29	chitarra	René Lacote (attr.)	Parigi	1830c.	
3	27	28	30	chitarra	Etienne Laprevotte	Parigi	1830c.	
3	28	29	31	chitarra	Nicolas Grobert	Parigi	1840c.	
3	29	30	32	chitarra	Louis Nicolas Vissenaire	Lione	1823	
3	31	32	33	chitarra	Mauchand frères	Mirecourt	1825c.	
3	32	33	34	chitarra	Pierre Bruno Petitjean	Mirecourt	1825c.	
3	33	34	35	chitarra	François Soriot	Mirecourt	1830c.	
3	30	31	36	chitarra	Aubry-Maire (attr.)	Mirecourt	1860c.	
4	37	35	37	chitarra	Louis Panormo	Londra	1833	
4	36	36	38	chitarra	Joseph François Gérard	Londra	1840c.	

4	40	39	39	chitarra	Johann Anton Stauffer	Vienna	1843c.
4	38	41	40	chitarra	Antonio De Torres	Almeria	1884
43	42	41	mandolino	Fedele Barnia	Venezia	1748	
43	43	42	mandolino	Carlo e Vincenzo Fisher	Milano	1777	
43	44	43	mandolino	Christiano Nonemacher (attr.)	Genova	1750-80	
43	45	44	mandolino	Antonio Vinaccia	Napoli	1757	
43	46	45	mandolino	Donato Filano	Napoli	1771	
41	48	46	mandolino	Raffaele e Giuseppe Calace	Napoli	1916	
41	49	47	liuto/cantabile	Raffaele Calace	Napoli	1910	
44	50	48	mandolino	Jérôme Thibouville Lamy	Mirecourt	1850-75	
44	51	49	mandolino	Carlo Albertini e figlio	Milano	1875-1900	
44	53	50	mandolino	Fernando del Perugia (attr.)	San Cresci (FI)	1875-1900	
44	52	51	mandolino	Antonio Monzino IV e figlio	Milano	1875-1900	
45	55	52	ghironda	Gérard Deleplanque	Lille	1790c.	
45	54	53	ghironda	Gilbert Pimpad	Janzat	1880c.	
46	56	54	violino	Giuseppe Baldantoni	Ancona	1870	
46	57	55	violino	Anonimo (G. Sgarabotto?)	Milano	1905	
46	58	56	violino	Raffaele Vaccari	Lentigione RE	1955	
46	60	57	pochette	Anselmo Curletto	Torino	1965	
46	61	58	pochette	Francesco Bissolotti	Cremona	1965	
		59					
47	63	60	Viola d'amore	Anonimo	Germania	1875-1900	
42	64	61	liuto	Anonimo	Italia sett.	XVI-XVII sec.	
42	65	62	arciliuto	Bartolomeo Eberspacher	Italia centrale		
4	42	40	63	mandolino	Johann Anton Stauffer	Vienna	1834-43
39	47	64	mandolino	Joseph Filano (attr.)	Napoli	1781	
46	59	65	pochette	Anonimo	Francia	1775	
		66					
		67					
43		68	mandolino	Antonio Vinaccia	Napoli	1787	
48		69	mandolino	Anonimo	Dorchester	1917	

### CUSTODIE

Sala	Teca	N°. INV.	CUSTODIA	Valore Assicurativo
2	21/bis	C1	custodia chitarra Antonio Guadagnini 1856, inv. n° 21	
2	21/bis	C2	custodia chitarra Jean Baptiste Voboam (attr.), inv. n. 3	
2	21/bis	C3	custodia chitarra Fedele Barnia, inv. n°1	

2	21/bis	C4	custodia chitarra Carlo Guadagnini, inv. n° 19	
3	30	C5	custodia chitarra Aubry-Marie, inv. n° 36	
3	35	C6	custodia chitarra William Gibson, inv. n° 13	
4	34	C7	custodia chitarra Michael Rauche, inv. n° 12	
4	39	C8	custodia mandolino Johann Anton Stauffer, inv. n° 63	

SALA 1 CORRISPONDE ALLA SALA 17 DEL PERCORSO MUSEALE

SALA 2 CORRISPONDE ALLA SALA 18 DEL PERCORSO MUSEALE

SALA 3 CORRISPONDE ALLA SALA 19 DEL PERCORSO MUSEALE

SALA 4 CORRISPONDE ALLA SALA 21 DEL PERCORSO MUSEALE

SALA 5 CORRISPONDE ALLA SALA 22 DEL PERCORSO MUSEALE

SALA 6 NESSUNA CORRISPONDENZA